

**PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/2023**  
**SINTESI PROGETTO (oneroso) - PREVENTIVO**

**1. Denominazione progetto**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b><i>ENERGY: Agire a scuola per l'ambiente</i></b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Chiara BARBESINO</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>CLASSI I A LICEO CLASSICO E II A SCIENZE APPLICATE</b>



**ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PTOF**

realizzazione di prodotti didattici (giornalino, mostre, spettacoli, ecc...)

ampliamento offerta formativa (certificazioni lingua inglese, corsi di approfondimento con esperti)

**2. Obiettivi: (declinare dettagliatamente)**

- Prendere consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale ed antropico
- Sviluppare capacità conoscitive, di valutazione, di decisione e di iniziativa
- Cogliere la necessità e l'importanza di comportamenti più rispettosi
- Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente
- Acquisizione di conoscenze basilari in merito alla tutela ambientale
- Scoperta e conoscenza di un'area naturale protetta

**3. STRATEGIE E METODOLOGIE** (Indicare con un segno di X una o più opzioni)

x	Lezioni frontali	x	Attività di laboratorio
x	Lavori di gruppo		Problem solving
	Simulazione di casi		Altro: uscita accompagnata in area protetta. Learning by doing
x	Discussione guidata		



**4. MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE** (Indicare con un segno di X una o più opzioni)

x	Elaborato finale		Rappresentazione teatrale
	prodotto multimediale		mostra

**4.1 Durata e fasi di lavoro:**

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un **anno finanziario** separatamente da quelle da svolgere in un altro.

FASI DI LAVORO	RISULTATI ATTESI PRODOTTI	RESPONSABILE	DATA/ PERIODO
Elaborazione progetto	Contatto tra docenti ed esperti CAI Condivisione del percorso Progettazione	Barbesino, Zizzi, Marasci	Entro il 13/10/2022
Informazione	Presentazione del progetto e suoi obiettivi agli alunni Lezione frontale in merito a uscita sul territorio (abbigliamento, comportamenti da tenere...)	Barbesino, Marasci, CAI	Entro marzo 2023



<b>Realizzazione</b>	<b>Incontri con gli esperti CAI Individuazione dell'ambiente da visitare (parco naturale) Uscita in ambiente con accompagnatore CAI</b>	<b>Barbesino, Marasci, CAI</b>	<b>Entro maggio-giugno 2023</b>
<b>Rielaborazione/valutazione</b>	<b>Organizzazione del materiale, riflessione guidata, elaborato finale in merito all'esperienza condotta. Valutazione del progetto</b>	<b>Barbesino, Marasci</b>	<b>Giugno 2023</b>



#### 4.2 Risorse umane

Indicare i nominativi e i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

<b>A cura dei docenti</b>	<b>Docenti ore insegnamento</b>	<b>Docenti ore NON insegn.to (progettazione, organizzazione, ecc.)</b>	<b>Altro personale della scuola</b>	<b>Esperti esterni (*)</b>	<b>Aziende</b>	<b>Enti</b>
<b>Ore curricolari</b>	15			Esperti CAI		CAI
<b>Ore extracurr.</b>		5	Mariarosa Zizzi			
<b>Costo (Riserv. Ufficio)</b>				Tutti i costi saranno coperti dal CAI		

*(\*) Gli esperti esterni, di regola, devono essere reperiti tramite avviso pubblico per cui è necessario indicare quali titoli dovranno essere valutati dal Curriculum Vitae e definire l'impegno orario. La previsione di spesa sarà fatta dall'Ufficio e il progetto potrà essere realizzato solo se ci sarà la necessaria copertura finanziaria.*

#### 4.3 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare.

MEZZI E STRUMENTI			
Tipo di attrezzatura/materiale	Numero/ quantità	Disponibile	Da acquistare
Laboratorio informatico, LIM, fotocamere		x	
Pullman per accompagnamento			X (a carico del CAI)

LABORATORI E/O SPAZI (Indicare con un segno di X una o più opzioni)			
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio informatica		Laboratorio scienze
	Palestra		Laboratorio fisica
	Aula		Aula video
Altro: Parco naturale			Aula magna
			Biblioteca

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>Valutazione del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-modalità di lavoro mediante griglie di osservazione</li> <li>-comprensione del lavoro da svolgere</li> <li>-impegno e partecipazione dimostrati in itinere.</li> </ul> <p>Valutazione del prodotto elaborato a seguito dell'esperienza in ambiente, dei materiali raccolti, della rielaborazione eseguita (accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto)</p>

Data 10 ottobre 2022

Il Responsabile del Progetto  
Chiara Barbesino





**PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/2023**  
**SINTESI PROGETTO (oneroso) - CONSUNTIVO**

**1. Denominazione progetto**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO CAI-ENERGY</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Chiara Barbesino</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>CLASSI I A LC E II A SA</b>



**ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PTOF:**

- realizzazione di prodotti didattici (giornalino, mostre, spettacoli, ecc...)
- ampliamento offerta formativa (certificazioni lingua inglese, corsi di approfondimento con esperti)
- altri progetti (specificare)

**2. Obiettivi raggiunti: (declinare dettagliatamente)**



Prendere consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale ed antropico  
 Sviluppare capacità conoscitive, di valutazione, di decisione e di iniziativa  
 Cogliere la necessità e l'importanza di comportamenti più rispettosi  
 Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente  
 Acquisizione di conoscenze basilari in merito alla tutela ambientale  
 Scoperta e conoscenza di un'area naturale protetta



**3. STRATEGIE E METODOLOGIE UTILIZZATE** (Indicare con un segno di X una o più opzioni)

X	Lezioni frontali		Attività di laboratorio
X	Lavori di gruppo		Problem solving
	Simulazione di casi	X	INTERVENTO DI ESPERTI
X	Discussione guidata	X	Uscita sul territorio

**4. MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA** (Indicare con un segno di X una o più opzioni)

X	relazione finale		Rappresentazione teatrale
	prodotto multimediale		mostra
	giornalino		foto/cartelloni
	dispense	x	Verifica di Educazione Civica





#### 4.1 Durata e fasi di lavoro:

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si è attuato, illustrare le fasi operative e le attività svolte in un **anno finanziario** separatamente da quelle svolte in un altro.

FASI DI LAVORO	RISULTATI ATTESI PRODOTTI	RESPONSABILE	DATA/ PERIODO
Progettazione	Contatto tra docenti ed esperti CAI Condivisione del percorso Progettazione Elaborazione di un calendario	Zizzi, Barbesino, Marasci	Settembre/ottobre 2022
Informazione	Presentazione del progetto e suoi obiettivi agli alunni Lezione frontale in merito a uscita sul territorio (abbigliamento, comportamenti da tenere...)	Barbesino, Marasci	Ottobre/maggio
Realizzazione	Incontri con gli esperti CAI Individuazione dell'ambiente da visitare (parco naturale) Uscita in ambiente con accompagnatore CAI	Barbesino, Marasci	Ottobre/giugno
Valutazione- rendicontazione	Somministrazione questionario ad alunni e docenti Valutazione del progetto	Barbesino, Marasci	Maggio/giugno





#### 4.2 Risorse umane

Indicare i nominativi e i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni coinvolti.

A cura dei docenti	Docenti ore insegnamento	Docenti ore NON insegn.to (progettazione, organizzazione, ecc.)	Altro personale della scuola	Esperti esterni	Aziende	Enti
Ore curricolari	10			Esperti Cai/Parco delle Orobie		CAI PARCO DELLE OROBIE
Ore extracurr.		10	Prof.ssa Zizzi 10			CAI PARCO DELLE OROBIE
Costo (Riserv. Ufficio)						



#### 4.3 Beni e servizi

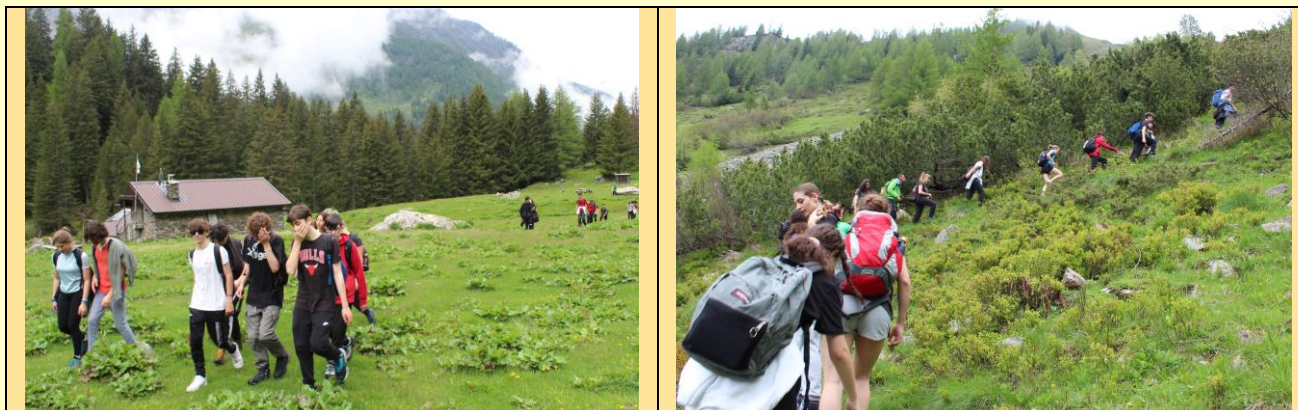
Indicare le risorse logistiche ed organizzative utilizzate.

MEZZI E STRUMENTI			
Tipo di attrezzatura/materiale	Numero/ quantità	Disponibile	Da acquistare
Lim	1	X	
Pc	1	X	
Pullman per accompagnamento		Fornito dal Cai	



**LABORATORI E/O SPAZI (Indicare con un segno di X una o più opzioni)**

	Laboratorio informatica		Laboratorio scienze
	Palestra		Laboratorio fisica
<b>x</b>	Aula		Aula video
Altro (specificare)			Aula magna
Parco delle Orobie			Biblioteca



**MODALITA' DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state somministrate due verifiche di educazione civica dai docenti di Scienze naturali e Storia e Geografia, oltre che osservazioni in itinere.

L'uscita programmata in data 24 maggio è stata spostata al 7 giugno a causa del maltempo, per cui non è stato possibile produrre un elaborato in merito all'uscita nel Parco.

La valutazione del progetto è stata comunque molto positiva ed apprezzata dagli alunni, chi hanno dimostrato interesse ad attenzione alle attività proposte



**EVENTUALI SUGGERIMENTI MIGLIORATIVI**

Data 30/05/23

Il Responsabile del Progetto  
Chiara Barbesino



POLO LICEALE CITTÀ DI SONDRIO  
LICEO SCIENTIFICO C. DONEGANI  
LICEO G. PIAZZI-C.LENA PERPENTI



CAI SCUOLA

# PROGETTO ENERGY

*Promuovere nei giovani comportamenti e forme di partecipazione attiva volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta agli squilibri climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale*



Relatori

## CLASSE 1° A - LICEO CLASSICO MARTEDÌ - 9 MAGGIO 2023

Ore 9.00 Enrico Pelucchi, CAI-ORTAM

**Caratteristiche del percorso al rifugio Mambretti, documentazione e comunicazione**

Ore 10.00 Massimo Gualzetti, CAI-ANAG

**Come organizzare e condurre la visita al rifugio Mambretti nel parco delle Orobie**

## CLASSE 2° A - SCIENZE APPLICATE MERCOLEDÌ - 10 MAGGIO 2023

Ore 9.00 Enrico Pelucchi, CAI-ORTAM

**Caratteristiche del percorso al rifugio Mambretti, documentazione e comunicazione**

Ore 10.00 Massimo Gualzetti, CAI-ANAG

**Come organizzare e condurre la visita al rifugio Mambretti nel parco delle Orobie**





**DESTINATARI: Studenti, genitori e docenti classi 1ALC e 2ASA**  
**Accompagnatori: Prof.ssa Zizzi M.R., Barbesino C., Marasci F.**

**OGGETTO: Escursione al rifugio Mambretti in Val Caronno**

Si comunica che, nell'ambito del Progetto Energy, proposto e organizzato da CAI Scuola e CAI Valtellinese, a cui ha aderito il Polo Liceale Città di Sondrio con le classi 1°A Liceo Classico e 2°A Scienze Applicate, si svolgerà, a conclusione del programma formativo che ha riguardato aspetti di geologia, ambiente, botanica, fauna delle Alpi, educazione e protezione ambientale, modalità corrette di preparazione di una escursione e relativa frequentazione della montagna, una uscita in ambiente con meta il rifugio Mambretti, di proprietà del CAI Valtellinese e situato in Val Caronno.

Data di effettuazione dell'escursione: mercoledì 24 maggio classe 1°A Liceo Classico  
mercoledì 31 maggio classe 2°A Scienze Applicate

Il programma prevede:

ore 8.00, partenza da Sondrio con bus dall'autostazione in via Tonale per la località Vedello in Val Venina

ore 9.00-10.00 visita alla centrale di Vedello con personale di accompagnamento della società EDISON

ore 10.00-12.30 (circa) escursione al rifugio Mambretti (su strada fino alla diga di Scais e poi su sentiero per un dislivello di circa 1000 metri). Sul percorso osservazioni di tipo geologico, geomorfologico, antropico con relativa documentazione fotografica

ore 12.30 Pranzo offerto dal CAI (segnalare eventuali problemi di allergie alimentari)

ore 14.00 Eventuale proseguimento dell'escursione per verificare lo stato di conservazione delle vedrette di Porola e di Scais

ore 15.00 ritorno a Vedello e con bus rientro a Sondrio, autostazione bus, per le ore 17.00.

Accompagnatori Esterni: Massimo Gualzetti (accompagnatore nazionale di alpinismo giovanile del CAI), Enrico Pelucchi (operatore regionale tutela ambiente montano del CAI), Alfredo Dell'Agosto (geologo, accompagnatore del Parco delle Orobie Valtellinesi), Stefano Bartesaghi aiuto accompagnatore.

Attrezzatura: zaino, abbigliamento da montagna (scarponi o scarpe da ginnastica robuste, giacca a vento, pantaloni lunghi, guanti, berretto, eventuale maglietta di ricambio), occhiali da sole, crema solare, borraccia o termos con acqua o the (evitare bibite gassate).

PS: in caso di maltempo l'escursione viene rinviata ad altra data.

Sondrio, 02 Maggio 2023

DOCENTE REFERENTE  
Prof.ssa Zizzi Maria Rosa

# La prima vittima del lupo di Sondalo E casi in Valchiavenna

**Il caso.** Trovato un capriolo sbranato a Verzedo vicino alla zona in cui era stato visto un esemplare. Uccise capre sopra Verceia, segnalazioni da Tresivio

SUSANNA ZAMBON

Prima l'avvistamento e le impronte sulla neve che avevano permesso di dire con certezza che a Sondalo si aggirava un lupo. Ora, la prova del nove: il ritrovamento di animali predati proprio nella zona di Verzedo, frazione sondalino dove l'animale era stato avvistato.

E' oltre all'esemplare che si aggira in Alta Valtellina, ce n'è almeno un altro in Valchiavenna, che si è spostato dalla zona ovest - quella a contatto con le montagne dell'Alto lago e Verceia - a quella est e ha ucciso alcuni animali nella frazione di Vico, sopra Verceia.

E, infine, c'è stata anche la segnalazione di due lupi, tra cui un esemplare giovane, vicino al centro abitato di Tresivio.

**Alta Valle**

A confermare la presenza del lupo a Sondalo era stata **Maria Ferloni**, tecnico assistente della Provincia. «Un paio di segnalazioni della signora che ha visto il lupo e l'ha filmato»

un'ottantina di metri di distanza, le nostre verifiche nella zona dell'avvistamento hanno portato alla scoperta di impronte nella neve che non lasciano dubbi si tratti di un lupo». Domenica la conferma definitiva, quando un allevatore della zona ha trovato un capriolo sbranato proprio a Verzedo, a poca distanza da dove il lupo era stato filmato.

«Aveva quattro buchi sul collo - racconta l'allevatore che ha trovato l'animale e ha segnalato la predazione - segno tipico del morso del lupo».

Anche in Valchiavenna, sempre in questi giorni, sono state trovate alcune capre di razza in via di estinzione, la "verzasca", che sembra proprio siano state predati dal lupo nella zona dei crotti di Vico, sopra l'abitato di Verceia. Del resto, nella valle del Mera è stata accertata la presenza del predatore, anche se sul lato di San Giacomo. Le immagini degli animali uccisi ieri sono rimbombate da cellulare a cellulare tra gli allevatori dell'area, preoccupati per i rischi che corrono le loro bestie.

La zona dei crotti di Vico, infatti, è molto frequentata anche da escursionisti che salgono verso la valle dei Ratti.

E se in Valchiavenna, comunque, non è inusuale la segnalazione di predazioni attribuibili al lupo, la presenza del predatore non è certo frequente vicino al centro abitato di Tresivio, dove è stato avvistato due esemplari.

**Vidni e abitato**

«Avvistati due lupi in via Santa Cristina a Tresivio - la segnalazione sulla pagina Facebook di Pro Patrimonio Mondalino (la stessa che ha segnalato quello di Sondalo, ndr) per mettere in allerta gli allevatori della zona». Si tratta di un adulto e un "novello", avvistati nei pressi del centro abitato, nelle vicinanze di un recinto che ospita un gregge di pecore ciute, razza autoctona a rischio di estinzione».

Per quanto riguarda l'avvistamento nel paese retico del mandamento di Sondrio, al momento non si segnalano predazioni.



L'impronta trovata a Verzedo: poco lontano è stato predato un capriolo



L'esemplare avvistato a Sondalo



Maria Ferloni

## Progetto con il Cai Coinvolte in città due classi di liceo

**Educazione**

L'iniziativa "Energy" propone incontri con esperti per sensibilizzare sui problemi ambientali

C'è anche il polo liceale "Città di Sondrio", tra le cento scuole italiane medie e superiori coinvolte nel progetto "Energy" a cura del Cai, con l'obiettivo di promuovere nei giovani azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva, volti alla tutela degli ambienti, alla lotta agli squilibri climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale.

Due le classi coinvolte, la prima A del liceo classico del Piazzini Lena Perpentini (Pip) e la seconda A dell'indirizzo scienze applicate dello scientifico Donegani, scuole che fanno capo al polo diretto da **Giovanna Bruno**.

«Il progetto è iniziato ieri, lunedì 30 gennaio», spiega **Maria Rosa Zizzi**, docente di latino e greco al liceo classico che, facendo parte della sezione provinciale del Cai, si è fatta promotrice di "Energy" nella scuola.

Gli studenti della seconda A



Il liceo Piazzini Perpentini

hanno incontrato alla prima ora l'esperto **Fausto Gusmeroli**, che ha loro illustrato le problematiche ambientali generali in rapporto con le variazioni climatiche, mentre alle 9 in aula è entrato **Alfredo Dell'Agosto** a tracciare la geologia e la geomorfologia alpina e delle Orobie. Temi di cui oggi i due esperti parleranno agli studenti della prima liceo classico.

«I docenti coordinatori di "Energy" sono per il liceo classico - prosegue Zizzi - **Chiara**

**Barbesino**, mentre per il Donegani il collega **Fausto Maraschi**. Ho proposto questa iniziativa, in qualità di consigliere del Cai, all'interno del quale mi occupo dei rapporti con le scuole, insieme al collega e amico **Enrico Felucchi del Tams**, Tutela ambiente montano del Cai.

Il progetto si articolerà «in una serie di incontri di due ore», spiega Zizzi, «di cui la maggior parte in aula, per terminare con uscite sul campo».

Oltre a Gusmeroli e Dell'Agosto, in cattedra si alterneranno **Gilberto Parolo**, **Marco Bongio Maria Ferloni**, **Claudio La Ragione**, **Enrico Felucchi** e **Massimo Gualzetti**. Parolo si concentrerà sulla flora alpina in rapporto alle variazioni climatiche, mentre Bongio tratterà l'aspetto della glaciologia e Ferloni della fauna. A La Ragione il compito di spiegare cos'è il Parco delle Orobie, di cui è direttore, invece Felucchi parlerà di come organizzare una visita all'interno del Parco, Gualzetti di come condurla. A fine progetto le due classi parteciperanno ad una visita guidata in questo regno della biodiversità che si trova sul versante orobico in Val Caronno, al rifugio Mambretti e alle vedrette di Porola e Scas.

«Al termine dell'iniziativa, gli studenti e gli insegnanti coinvolti diventeranno "agenti del cambiamento", partecipando e mettendo in pratica quanto imparato attraverso i moduli formativi approfonditi tramite laboratorio», dice.

## Visita al Memoriale della Shoah Da Piateda anche molti giovani

**L'iniziativa**

Una cinquantina di persone ha preso parte, sabato scorso, alla visita al Memoriale della Shoah di Milano offerta dal Comune di Piateda e per iniziativa anche di Officina delle idee e biblioteca.

Una cinquantina di persone ha preso parte, sabato scorso, alla visita al Memoriale della Shoah di Milano offerta dal Comune di Piateda e per iniziativa anche di Officina delle idee e biblioteca. Un nutrito gruppo con tanti studenti ha potuto conoscere il monumento che sorge in un'area della stazione centrale di Milano.

I bambini sono rimasti molto colpiti dal racconto delle guide che hanno ricordato come, fra il 1943 e il 1945 dal binario 21, centinaia di deportati - per lo più ebrei ma anche partigiani e deportati politici - siano stati caricati a forza su vagoni merci a formare convogli diretti ai campi di concentramento e sterminio o ai campi italiani di raccolta e smistamento. Il Memoriale, luogo della Shoah e delle deportazioni politiche, è unico in Europa in quanto rimasto sostanzialmente integro rispetto a come era in origine.



Il gruppo partito da Piateda

«È stata una giornata interessante, toccante e che ha fatto riflettere tutti, bambini e adulti - riporta il consigliere **Lorenza Svanolletti** - È stata invitata la classe quinta della scuola primaria che è stata accompagnata dalle insegnanti **Flavia Pieri** e **Jessica Negri**. Oltre a loro, si sono iscritte altre persone di varie fasce d'età. La guida, per un'ora, ci ha raccontato e spiegato quanto accaduto: ebrei arrestati, portati a San Vittore e poi accompagnati alla stazione centrale, al binario 21 che in uso era per merci e bestia-

me. Con promesse false venivano caricati e stipati in poco spazio e in piedi, viaggiavano per più giorni con destinazione Auschwitz. Abbiamo visto il tabellone con i nomi delle persone che sono partite dal binario 21. Sono scritte in arancione sono quelle sopravvissute e tornate salve. Ad oggi è rimasta solo **Liliana Segre**. Da non credere quanto atrocità sia stata commessa, ma che non ha insegnato nulla, visto il conflitto bellico ancora in corso fra Ucraina e Russia». **C.Ca.**













10 | **SONDRIO**

CENTRO VALLE - CENTRO VALLE VALLE

Due le classi coinvolte a Sondrio del Polo Liceale, la prima liceo classico e la seconda scienze applicate



Le due classi del Polo liceale di Sondrio protagoniste del progetto al rifugio Mambretti. Da destra, la seconda A Scienze applicate e la prima A liceo Classico



# Studenti protagonisti del progetto per agire a scuola per l'ambiente

**SONDRIO** (dns) «Progetto Energy: agire a scuola per l'ambiente».

È la denominazione del percorso nato nell'ambito dell'ECG (strategia italiana per l'educazione alla cittadinanza globale), con capofila l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, a cui il Cai è aderente. Altri partner del progetto, oltre al Cai, Celim, Apis, Carbonsink group, Edison, Fondazione Banco Alimentare e Fondazione De Gasperi.

Coinvolte in tutta Italia le scuole di diverse Regioni. In Lombardia 20 plessi, di Secondarie di primo e secondo grado, per un totale di circa mille alunni. A Sondrio ha aderito il Polo Liceale con la prima A liceo Classico e la seconda A Scienze Applicate. Lo scopo del progetto è quello di promuovere nei giovani azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta agli squilibri climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale, in un'ottica di svi-

luppo sostenibile...

Il progetto, denominato «Una giornata nel parco», si è sviluppato, tra gennaio e giugno, nell'ambito delle lezioni di Educazione civica con quattro incontri in aula per ciascuna classe, con esperti in tematiche ambientali e naturalistiche e due escursioni, una per ciascuna classe, nel Parco delle Orobie Valtellinesi.

Gli incontri con gli esperti sono stati con **Fausto Gusmeroli** sulle problematiche ambientali e variazioni climatiche; con **Alfredo Dell'Agosto** sulla geologia e geomorfologia alpina; con **Gilberto Parolo** sulla flora alpina in rapporto alle variazioni climatiche; con **Marco Bongio** su neve e ghiaccio nelle Alpi Orobie: presente, passato e futuro; con **Maria Ferloni** su fauna alpina in rapporto alle variazioni climatiche; con **Claudio La Ragione** su cos'è e perché il Parco delle Orobie Valtellinesi; con **Enrico Pelucchi** Cai-Ortam sulle caratteristiche del percorso al rifugio Mambretti, documentazione e comunica-



zione e con **Massimo Gualzetti** Cai Anag su come organizzare e condurre l'escursione al rifugio Mambretti.

Proprio l'escursione al rifugio Mambretti, nel territorio di Platèda, è stata protagonista del progetto con accompagnatori gli insegnanti **Chiara Barbesino**, **Fausto Marasci**, **Mariarosa Zizzi**, il geologo **Alfredo Dell'Agosto**, **Massimo Gualzetti**, **Enrico Pelucchi**, **Stefano Bartesaghi** e **Mina Bartesaghi**. Al rifugio le classi sono state accolte con simpatia dall'ispettore dello stesso **Luigi Colombara** e dall'alpinista **Angelo Libera** che, per l'occasione, si è prestato a preparare un'ottima polenta taragna per tutti.

L'escursione è stata caratterizzata dalla visita guidata alla centrale Vedello di Edison e alla diga di Scais, da osservazioni sugli ambienti naturali, antropici, nuclei rurali, da osservazioni di carattere geologico, geomorfologico, botanico, faunistico (marmotte e stambecchi), da riflessioni sulle caratteristiche ambientali, nivali e glaciali, da documentazione fotografica, socialità e convivialità sul percorso e al rifugio Mambretti.

Un'esperienza che senz'altro è stata apprezzata da ragazze e ragazzi che hanno dimostrato interesse, motivazione, curiosità, sensibilità ambientale, partecipazione, desiderio di conoscenza, senso di amicizia e socialità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con  
Lun  
di s  
sos

SONDRIO  
azioni  
per gli  
prese  
dell'it  
Unce  
promi  
nedi  
di un  
porto  
lavor  
clusi  
nibili  
di Sc  
ritori  
lia d  
tiviti  
supp  
cont  
dal  
Unce  
Mal  
ti i  
stra  
deg  
ins  
ass  
cat  
Isti  
ler  
Be  
ch  
olt  
ta:

se  
gr  
Pi  
R  
-  
s  
t  
c  
t



